



Bookshop

INTERVISTA CON L'AUTORE

DAL PENSIERO AL PROGETTO DEL VERDE: SAPERI, ABILITÀ E COMPETENZE

M. ALLODI, A. CASSONE, A. MARZIANI

Collana Dendron 2015

Lingua: italiano
446 pagine
38 euro

Diversi gli atenei e le scuole di formazione che affrontano progetti didattici relativi al giardino e al paesaggio. Non solo. Queste realtà contribuiscono inoltre alla definizione della figura del progettista di spazi verdi, sviluppando questa professionalità poliedrica che deve possedere solide basi culturali al servizio di competenze tecniche complesse e diversificate. Il volume *Dal pensiero al progetto del verde: saperi, abilità e competenze*, prima pubblicazione della collana Dendron, affronta questi argomenti attraverso importanti contributi di autori specializzati: una sorta di manuale suddiviso per capitoli (Fondamenti, Strumenti, Competenze progettuali, Competenze specialistiche) che aggregano conoscenze e abilità. Per capire meglio questo volume abbiamo raggiunto i curatori, Mario Allodi, Andrea Cassone e Andrea Marziani, per un'intervista.

Come nasce l'idea della collana e con quali finalità?

La collana *Dendron* nasce con l'idea di aprire uno spazio di studio, ricerca e di diffusione delle cono-



scenze attorno ai temi dell'ambiente, del paesaggio, dei parchi e dei giardini; argomenti, soprattutto quelli relativi al verde progettato, che dopo un periodo di assidua presenza nel catalogo di case editrici specializzate, hanno vissuto un lento abbandono. La collana potrebbe divenire un significativo "contenitore" di ricerca, studio e approfondimento, aperto ai progettisti di paesaggio, in cui poter esprimere idee e visioni. La collana ha, inoltre, l'obiettivo di sostenere fortemente il giardino come unità fondamentale di relazione fra l'abitazione e il paesaggio.

Ci potete presentare questa prima pubblicazione?

Questa prima pubblicazione nasce sulla scorta di

Versailles, inquadratura principale



un'esperienza che ha unito moltissimi progettisti nell'esperienza di insegnamento all'interno della Scuola Arte & Messaggio di Milano, e ha lo scopo di consolidare e dare forma concreta a un'esperienza ormai più che ventennale. Tutti i contributi hanno un taglio didattico e si rivolgono a un pubblico di studenti, appassionati ma anche professionisti che vogliono conoscere la disciplina dell'Architettura del Paesaggio e confrontare la loro idea progettuale con quella proposta dal libro. Il cuore della pubblicazione è l'idea di giardino formatasi con la Scuola che, condivisa dai docenti, è divenuta una "scuola di pensiero", luogo dove far crescere nuove professionalità.



Villa Cicogna Mozzoni, giardino di casa

Mario Allodi

La sua attività è indirizzata allo studio dell'arte dei giardini e alla progettazione di spazi verdi: una passione espressa nella progettazione di terrazzi, giardini e verde pubblico, attraverso numerose pubblicazioni di carattere divulgativo e con il suo impegno nella didattica.



Andrea Cassone

Architetto, ha orientato la propria attività professionale allo studio e all'approfondimento dell'arte dei giardini e agli interessi botanici e naturalistici. Ha progettato e progetta giardini, parchi, risistemazioni ambientali. Negli ultimi anni si è occupato di qualità urbana e progetti di riqualificazione del territorio.



Andrea Marziani

Ha orientato da anni le sue conoscenze e la sua sensibilità a temi legati al giardino e al paesaggio: coordina le attività didattiche e la progettazione formativa di una scuola di Comunicazione e Arte Visiva, in particolare specializzata in progettazione del giardino e del paesaggio.



Caserta, Giardino all'inglese

URBAN FARMING

H. E N. CLAUZING

Aerial 2015

Lingua: inglese
192 pagine, 32 euro

Oggi si parla spesso di *Urban Farming* o di *Urban Agriculture*. Questa tendenza - iniziata negli Stati Uniti - sta prendendo piede sempre di più anche nei Paesi europei, coinvolgendo in prima persona i cittadini che si rendono attivi nel trasformare in orti e giardini gli spazi abbandonati e residuali tra gli edifici delle loro città, o addirittura sui tetti e sui balconi delle proprie case. Questi progetti di agricoltura urbana sono diventati nel tempo "manifesto culturale" oltre che importanti luoghi d'interazione sociale tra i cittadini che si incontrano per coltivare tutti insieme, ridando vita a spazi urbani che altrimenti non verrebbero considerati da alcun piano di governo ufficiale. Il volume *Urban Farming* è il risultato di una raccolta di testimonianze illustrate da un apparato fotografico dei casi studio più significativi individuati a New York dagli autori Hans e Nuno Clauzing, estesa successivamente ad altre città come Ber-



lino, Amsterdam, Gent, Rotterdam, Haarlem, Manchester. Il libro vuole essere un riconoscimento per tutte le persone che hanno avuto e hanno ancora il coraggio di "scavare" il suolo pubblico, con la speranza che possa ispirare molte altre iniziative simili a quelle illustrate.

PAESAGGIO PAESAGGI

Vedere le cose

R. MASIERO 2015

Lingua: italiano
275 pagine, 18 euro

Paesaggio, tutela del paesaggio, paesaggio come bene comune. Si discute molto su queste tematiche rischiando però di creare premesse per ridurre questi temi a semplice retorica, che lascia in fondo mano libera al saccheggio e alla distruzione dell'ambiente. E ciò dipende da un'affermazione basilare, ossia il "paesaggio" non come "cosa" ma come "modo di vedere le cose". Scopo di questo volume è, pertanto, quello di rimettere in discussione i termini stessi della questione, attraverso uno sforzo teorico e un ampio approccio forniti dai preziosi contributi di Marco Assenato, Anna Longo e del-



l'autore stesso. Non solo: a completare la pubblicazione anche un piccolo apparato iconografico costituito da "immagini di paesaggi" ritratti da differenti professionalità come un'artista, un cineasta, un designer, un architetto, un musicista.

VECCHIE PERIFERIE NUOVI LUOGHI

Figure e connessioni per la trasformazione della città esistente

G. DE AMICIS PubliComm 2015

Lingua: italiano
152 pagine, 20 euro

Una riflessione sulla costruzione della città contemporanea con particolare riferimento al tema delle periferie urbane. Questo è il contenuto della pubblicazione a firma di Giacomo De Amicis, che racconta l'impatto del fenomeno urbano contemporaneo sulle periferie delle piccole e grandi città, che diventano luoghi sempre più frammentati e incoerenti dove sembra che nulla possa essere cambiato, guidato o programmato. Il volume indaga sul ruolo del progetto urbano e di architettura a partire dalla città esistente, rivendicando la



INTERVISTA CON L'AUTORE

PAESAGGI IN OMBRA

Esplorare e riconoscere il "paesaggio" attraverso la percezione visiva consapevole

A. TUGNOLI
Format Edizioni
2015

Lingua: italiano
260 pagine, 18 euro

Che cosa intendiamo per paesaggio? Qual è la differenza tra un paesaggio, un ambiente e un territorio? A queste e a molte altre domande

Alessandro Tugnoli, architetto ed esperto di progettazione paesaggistica, risponde con questo volume attraverso concetti, proposte operative e un nuovo metodo capace di dare visibilità e coerenza a una materia totalmente in ombra quale, appunto, il paesaggio. La pubblicazione offre riflessioni preziose e indicazioni indispensabili per tutti coloro che si confrontano quotidianamente con, come dice l'autore, "questioni paesaggistiche". Abbiamo incontrato Alessandro Tugnoli cui abbiamo chiesto notizie approfondite sul libro.



Come nasce l'idea di questa pubblicazione?

Le motivazioni che mi hanno spinto a dedicare cinque estati della mia vita alla scrittura di questo libro nascono da una insoddisfazione che mi coglie ogniqualvolta leggo un articolo o un testo che tratta di questi argomenti. A mio avviso, c'è una distanza che pare incolumabile tra ciò che si pensa di sapere su questo tema e quello che si dimostra di sapere; c'è un gap che si palesa attraverso racconti e descrizioni semplicistiche, banalizzanti e lontane da ciò che si dovrebbe riferire a riguardo di una materia che, invece, pare ricchissima di sfaccettature e di potenzialità espressive.

Hai quindi trovato delle risposte a queste sensazioni?

Qualche risposta, anche se non esauriente, l'ho intuìta. Un primo aspetto è che vediamo male, poco e, soprattutto, ricordiamo ancora meno di quanto abbiamo percepito. A tal riguardo, il libro tratta diverse nuove scoperte offerte dalle neuroscienze che ci aiutano perlomeno ad acquisire una maggior consapevolezza dei nostri limiti. La seconda, riguarda la definizione di cosa debba intendersi con il termine "paesaggio". Anche se molti, anzi troppi, cercano di evadere questo argomento per lasciarsi a disposizione un'apparente libertà che

non serve a nessuno. Senza una convincente definizione il concetto rimane non solo in ombra come titola il libro, ma addirittura subisce dei declassamenti che lo relegano in posizioni di subordinate alle discipline più consolidate dalla tradizione deterministica. Si afferma, pertanto, che la definizione della Convenzione Europea è un riferimento imprescindibile e, facendone un esegesi, si arriva anche a evidenziarne i punti di forza e di peculiarità rispetto a termini prossimi come "territorio" e "ambiente", che troppo spesso vengono usati come sinonimi senza esserlo.

Finora abbiamo parlato di aspetti teorici, ma nel libro ci sono anche parti applicative?

In realtà ho già quasi terminato un secondo volume che riguarderà esclusivamente argomenti pratici di descrizione e di valutazione dei paesaggi. Originariamente il libro comprendeva entrambe queste componenti, ma con l'editore si è deciso di suddividerle in due volumi per non appesantire troppo una lettura che altrimenti non sarebbe risultata né facile, né breve.



necessità di creare nuove connessioni con la città consolidata, cercando di mettere a fuoco gli strumenti operativi adeguati a tracciare nuovi "luoghi". Al termine del libro è illustrata una delle numerose ricerche condotte dall'autore in questo campo: si tratta di un approfondimento di natura sperimentale-progettuale sulla zona della periferia sud di Milano, chiamata "Ronda Sud", sulla quale si è concentrata l'attività dell'autore negli ultimissimi anni.

30:30 LANDSCAPE ARCHITECTURE

M. KOMBOL
Phaidon
2015

Lingua: inglese
320 pagine, 60 euro

Dalla High Line di James Corner a New York al Queen Elizabeth Olympic Park a Londra di George Hargreaves,

l'Architettura del Paesaggio sta plasmando il nostro modo di interagire con il mondo costruito e naturale. Oggi, questa disciplina è molto attenta nell'affrontare sfere complesse come socialità, cultura, ambiente e salute, lavorando inoltre sulle problematiche di conservazione, recupero e ripristino. Da qui nasce l'idea di questa pubblicazione, all'interno della quale l'autrice, Meaghan Kombol, fornisce una panoramica globale di esempi di progettazione del paesaggio contemporaneo, presentando lavori di 30 professionisti di fama internazionale e di 30 landscape architects emergenti. Illustrato con suggestive fotografie, il volume si propone come una guida alla scoperta di progetti innovativi provenienti da tutto il mondo: dal Grand Canal Square a Dublino di Martha Schwartz al Baisley nel Queens, progettato da Walter Hood.



PIAZZE DEL NUOVO MILLENNIO

M. PISANI
Il Formichiere
2015

Lingua: italiano
351 pagine, 50 euro

Mario Pisani, architetto, storico, critico e docente, in *Piazze del nuovo millennio*

ha raccolto una serie di appunti per un possibile viaggio attraverso le piazze nel mondo, intessendo un ragionamento su come si organizza il tessuto urbano e l'architettura degli edifici che si affacciano su questi spazi, analizzando il vuoto e il pieno, con la sensibilità per riconoscere le opere dell'artista creatore, nel corso della storia ma anche nel tempo presente. La pubblicazione si sviluppa all'inizio con una serie di informazioni di carattere storico sulle origini della piazza ed esempi su alcune realizzazioni che la storia



ci ha consegnato. Proseguendo nella lettura, il volume riporta diversi importanti esempi (italiani ed europei) che testimoniano le modalità di progettazione al fine di ottenere risultati degni di attenzione e capaci di rappresentare lo spirito del nostro tempo: ad esempio Superkilen a Copenaghen e i Parasol a Siviglia.

A VERTICAL FOREST/ UN BOSCO VERTICALE

S. BOERI
Corraini Edizioni
2015

Lingua: italiano/inglese
169 pagine, 25 euro

"In quei mesi del 2007 stavo iniziando il progetto di due torri alte nel centro di Milano e di colpo - le idee interessanti e bizzarre arrivano impreviste e taglienti - mi venne in mente di progettare, come reazione alla tendenza prevalente, due torri biologiche, due torri rivestite non di vetro ma di foglie. Foglie di piante, di arbusti, ma soprattutto foglie di alberi. Due torri rivestite di vita."

Questa è solo una sintesi, dalle parole di Stefano Boeri, del pluripremiato Bosco Verticale di Milano. Nel libro, infatti, l'architetto racconta il progetto, dalla sua genesi a quello che oggi rappresenta e, in special modo, l'introduzione di un concetto fondamentale, quale è la biodiversità, poiché il Bosco Verticale non è un edificio pensato unicamente per essere abitato da esseri umani, ma anche da uccelli e insetti che il continuo sviluppo ha allontanato dalle città. Grazie alla specifica suddivisione in 4 parti, la pubblicazione narra la nascita e lo sviluppo del progetto. "Alberi e umani", piccoli racconti illustrati da Zosia Dzierżawska - "Storie dal Bosco Verticale", raccoglie i concetti chiave del progetto - "Dizionario illustrato del Bosco Verticale in 100 voci" e modella l'esperienza per permettere la riproduzione altrove di progetti analoghi - "Bosco Verticale: Imparare dal BVO1 (progetto di sopravvivenza ambientale per la città contemporanea)".



PLANTING IN A POST-WILD WORLD

T. RAINER E C. WEST
Timber Press
2015

Lingua: inglese
272 pagine, 37 euro

Planting in a post-wild world è una guida pratica e innovativa che presenta potenziali alternative ai tradizionali metodi di orticoltura, ossia tecniche/impianti di progettazione che funzionano come naturali comunità vegetali, proponendo istruzioni per la loro gestione e manutenzione.



Thomas Rainer e Claudia West rappresentano due voci autorevoli nel panorama della progettazione di paesaggi ecologici e, proprio in questa pubblicazione, rivelano come un insieme, le piante diverse tra loro, si adattano in natura, e come utilizzare queste informazioni per creare nuovi paesaggi resistenti, suggestivi e diversificati.

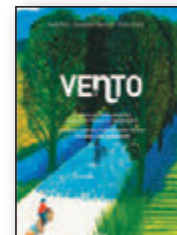
VENTO

La rivoluzione leggera a colpi di pedale e paesaggio
P. PILERI, A. GIACOMEL,
D. GIUDICI

Corraini Edizioni
2015

Lingua: italiano/inglese
160 pagine, 18 euro

Il volume, a cura di Paolo Pileri, Alessandro Giacomel e Diana Giudici, accompagnato dalle illustrazioni di Valerio Vidali e da numerose infografiche, racconta la storia del progetto "VENTO", una dorsale cicloturistica da Venezia a Torino lungo il fiume Po. Dai criteri tecnici per minimizzare i rischi per la ciclabilità, alla cruciale questione dei costi e delle ricadute economiche, dalle potenzialità di un ricchissimo patrimonio culturale e paesaggistico all'analisi degli interventi necessari per completare il progetto: tutto viene affrontato in modo divulgativo, proponendo un nuovo paradigma culturale per vivere in modo diverso gli spazi aperti e il loro mutamento.



IL VERDE RISOLVE!

U. LA PIETRA
Corraini Edizioni
2015

Lingua: italiano/inglese
64 pagine, 10,20 euro

Ugo La Pietra, ricercatore nelle arti visive e nella comunicazione, con questa pubblicazione vuole "ricordare" all'Architettura che il verde, al

contrario del costruito, ha una vita propria e un proprio sviluppo e nel tempo ha sempre avuto la meglio. Analizzando la vegetazione nella sua naturale e imprevista espansione all'interno del contesto urbano, l'autore si sofferma sulle sue manifestazioni spontanee ripensandole, sviluppandole e cercando di riportare questa spontaneità in una nuova visione progettuale urbanistica. La pubblicazione, inoltre, raccoglie le tavole illustrate che mostrano la serie di progetti, di idee, scaturite dall'osservazione del verde urbano, realizzate da Ugo La Pietra a partire dagli anni ottanta, accompagnate da un prologo scritto da Riccardo Zelatore e da un'introduzione di Marco Meneguzzo.

